



LICEO STATALE
“G. GUACCI” - BENEVENTO

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico (Sezione Musicale)

CLASSE 5 Sez. A

LICEO Scienze Applicate

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 01
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 02
PROFILO IN USCITA DEGLI ALLIEVI: OBIETTIVI TRASVERSALI	Pag. 04
CRITERI DI VALUTAZIONE; GRIGLIA DI RIFERIMENTO	Pag. 05
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO - GRIGLIA DI RIFERIMENTO	Pag. 07
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 08
CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 08
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Pag. 10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 11
METODOLOGIA CLIL	Pag. 12
EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 13
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	Pag. 17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 18
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 19
ALLEGATI	Pag. 20

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ALBERINDA MANGANIELLO	IRC	X	X	X
LUCIA PEZZA	Italiano	X	X	X
PATRIZIA PEPE	Storia	X	X	X
PATRIZIA PEPE	Filosofia	X		X
PIERLUIGI DE FLORIO	Lingua Inglese	X	X	X
SOFIA CELESTINO	Matematica	X	X	X
SOFIA CELESTINO	Fisica		X	X
DANIELE PESCATORE	Informatica			X
FRANCESCO FLORIO	Scienze Naturali			X
RENATA CORONA	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
GAETANO LEONI	Scienze Motorie			X
FRANCESCO FLORIO	Educazione Civica			X

COORDINATORE DI CLASSE:prof. **FRANCESCO FLORIO****COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA:**prof. **FRANCESCO FLORIO**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- *Ambiente culturale e socio economico di appartenenza, coesione del gruppo classe, dinamiche relazionali, ricettività e partecipazione al dialogo educativo e didattico.*

La classe V A è composta da n. 30 alunni, n.19 ragazzi e n.11 ragazze. La maggior parte di essi provengono da paesi della provincia e viaggiano quotidianamente per arrivare a scuola con i relativi problemi di pendolarismo che ne derivano. Presentano una formazione socio-culturale eterogenea sia per le attività svolte dai genitori, che per la diversità degli stimoli culturali e formativi, fattore non trascurabile sul piano della socializzazione e dell'affiatamento che ha però consentito buone relazioni interpersonali ed una buona base per l'apprendimento. Quasi tutti i ragazzi hanno sempre interagito in modo vivace, corretto ed hanno raggiunto negli anni un buon livello di integrazione. Nel corso del triennio il gruppo classe ha modificato la sua composizione sia dal punto di vista dei discenti, che dei docenti. Al gruppo classe infatti, si sono aggiunti all'inizio del triennio altri alunni provenienti da altri Istituti che sono stati ben accolti e coinvolti dai compagni per cui non hanno mostrato alcuna difficoltà ad inserirsi ed integrarsi. Già dagli anni precedenti hanno instaurato un rapporto interpersonale ben strutturato e hanno dimostrato di saper convivere all'interno di una struttura sociale di tipo gerarchico.

Quest'anno però, dopo il difficile triennio della pandemia, si è ritornati in presenza all'interno della aula, da parte di qualche alunno si è evidenziata la disabitudine a rispettare gli orari di ingresso a scuola per cui, il C.d.C. è intervenuto più volte per rafforzare il rispetto delle regole in genere e in special modo quella dell'orario scolastico in entrata ed uscita.

Altri invece sono divenuti più sensibili ed attenti alle relazioni interpersonali che gli erano state l'anno precedente negate e hanno mostrato grande maturità e responsabilità. Hanno affinato la capacità di ascolto e si sono interessati con continuità alle attività svolte in classe. Ad eccezione di qualche caso più dedito alla distrazione e alla vivacità, con difficoltà di concentrazione e di continuità nell'impegno, la classe ha partecipato in modo attivo e creativo al dialogo educativo e didattico.

- *Rapporti con gli insegnanti.*
 - Dal punto di vista dei docenti, come si evince dal quadro relativo ai docenti della classe nel triennio, relativamente al quinto anno sono cambiati degli insegnanti: Informatica; Scienze Naturali e Scienze Motorie, Educazione Civica. Ogni anno nelle prime settimane di attività scolastica si è cercato di favorire la conoscenza fra i ragazzi e i nuovi docenti, di riannodare le file del dialogo educativo e didattico e di ricompattare il gruppo classe. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di imparare ad apprezzare la diversità di prospettive sulla

disciplina e si sono adattati alle diverse metodologie didattiche e alle diverse attività proposte confrontandosi e misurandosi con i diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Hanno saputo nel corso degli anni relazionarsi in modo positivo e propositivo con i diversi professori. Il loro comportamento è stato per lo più caratterizzato da un dialogo sincero e onesto, tanto che nel complesso, la classe non ha eluso gli impegni e le scadenze importanti dell'anno scolastico. Ha mostrato, in definitiva, un atteggiamento collaborativo e un adeguato senso di responsabilità e del dovere per cui gli **obiettivi** di natura **etico-relazionali**, così come formulati nella programmazione didattica di ogni docente, possono ritenersi sostanzialmente raggiunti. Lo stesso può dirsi anche per gli **obiettivi cognitivi** e le **capacità espressive e logico formative** programmate.

- *Partecipazione collettiva a progetti, alle attività ed iniziative proposte dalla scuola.*

Nel corso del quinquennio, la classe ha sempre partecipato attivamente, con entusiasmo e interesse a **manifestazioni, progetti, attività proposti dalla scuola.**

I discenti durante il percorso degli studi sono stati educati al concetto della legalità, della democrazia, della mondialità; all'importanza dell'informazione e alla partecipazione agli avvenimenti del proprio territorio per attuare nella sua completezza il concetto di "cittadinanza attiva". Alla fine del percorso scolastico, gli allievi, infatti, hanno potenziato le proprie capacità logiche e critiche, il che ha contribuito in modo determinante alla formazione della propria personalità capace di discernere, attraverso approfondite valutazioni quali valori contribuiscono al raggiungimento del bene comune.

- *Valutazione*

“Nella valutazione in itinere ed in quella finale sono stati tenuti in considerazione indicatori, che hanno consentito di valutare la storia personale e l'iter didattico di ciascuno studente in modo approfondito e motivato:

- I progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza;
- Il raggiungimento degli obiettivi trasversali ed educativo-comportamentali;
- L'acquisizione dei contenuti;
- L'acquisizione di un corretto e razionale metodo di studio;
- La capacità di effettuare collegamenti tra le diverse aree disciplinari

In conseguenza di tale analisi la classe dunque risulta composta delle seguenti fasce di livello:

I Fascia: alunni che hanno buona/discreta preparazione di base, buone capacità di comprensione e dimostrano autonomia, impegno ed interesse. Nel corso di tutto il triennio hanno mostrato assiduità nella

frequenza, costanza nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di collegamento; riuscendo così a conseguire una preparazione completa e approfondita. Hanno evidenziato ottime capacità di approfondimento personale sapendo esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi.

II Fascia: alunni che hanno un'accettabile preparazione di base e dimostrano sufficiente autonomia ed impegno abbastanza costanti. Pur essendo dotati di adeguate abilità cognitive ed operative, hanno necessitato in tutte le materie di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze, le tematiche, le procedure e tecniche che sono riusciti ad applicare, nei diversi contesti di comunicazione e in maniera semplice ma corretta utilizzando le competenze operative e ottenere alla fine risultati più che sufficienti.

III Fascia: qualche alunno che presenta difficoltà ad organizzare i contenuti disciplinari e dà mostra di una modesta autonomia ed un impegno ed un interesse irregolare. Nel corso dell'anno ha mostrato un impegno e una collaborazione non sempre proficua, meno puntuale nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico e responsabile. Tuttavia, spronato è riuscito a raggiungere risultati per lo più accettabili raggiungendo gli obiettivi minimi.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA: OBIETTIVI TRASVERSALI.

Il decreto del Presidente della Repubblica (15. 3. 2010) stabilisce che “I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore (...) e forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2).

In questo quadro di riferimento, il **PECUP**, Profilo educativo, culturale e professionale dell'allievo in uscita dalla scuola superiore, determina i livelli essenziali di prestazione che ogni istituto dell'istruzione e della formazione deve assicurare.

L' Allegato A del Decreto legislativo del 17 ottobre 2005 stabilisce una articolazione del Profilo in relazione allo sviluppo: dell'**Identità** (definita nelle sue dimensioni di Conoscenza di sé, Relazione con gli altri e Orientamento) degli **Strumenti culturali** da acquisire e degli obiettivi di **Convivenza Civile** da raggiungere; indica così in maniera sintetica il punto di arrivo cui tendere.

In sintesi **un soggetto è riconosciuto competente** quando, mobilitando tutte le sue capacità intellettive, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali, spirituali e religiose, amplificandole ed ottimizzandole, utilizza le conoscenze che apprende e le abilità che possiede per arricchire creativamente ed esprimere, in ogni situazione, il proprio personale modo di:

- **ESSERE** e proporlo agli altri
- **INTERAGIRE** con l'ambiente naturale e sociale
- **RISOLVERE** i problemi che incontra di volta in volta
- **RIFLETTERE** su sé stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto quando occorre
- **COMPRENDERE** la complessità dei sistemi simbolici e culturali

- MATURARE il senso del bello
- CONFERIRE senso alla vita

In questo quadro il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n.89, nell'allegato A, stabilisce le **linee guida degli OSA (obiettivi specifici di apprendimento) per i diversi licei**. Gli obiettivi generali del lavoro svolto sono dunque così definiti:

Il **LICEO SCIENTIFICO- OPZIONE SCIENZE APPLICATE**, “fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (DLGS 17.10.2005 art. 8 comma 2).

Gli studenti di tale liceo, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno essere messi nella condizione di:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE: GRIGLIE DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di classe, per la valutazione specifica di ogni allievo, ha applicato la griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti con delibera n.28 del 17.12.2022 ed inserita nel P.T.O.F 2022/2023.

La prima griglia riporta la valutazione definita in decimi con riferimento all'E.Q.F.

L'EQF (European Qualifications Framework) è un sistema di riferimento per le qualifiche rilasciate nei diversi Paesi dell'Unione - neutrale – rispetto ai sistemi formativi e di certificazione dei diversi Paesi, basato su unità costituite da obiettivi di apprendimento (learning outcomes) e articolato in otto diversi livelli. Gli obiettivi di apprendimento, a ciascun livello, sono caratterizzati da **conoscenze (knowledge), abilità (skill) e competenze più ampie (competence)**.

Degli 8 livelli previsti dall'EQF, il quinto corrisponde al profilo dello studente in uscita dalla scuola superiore ed è dunque **in riferimento a questi 5 livelli che abbiamo strutturato la valutazione per definire le competenze in uscita dei nostri allievi**.

VOTI	COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
1	Non sa applicare le conoscenze.	Non sa analizzare, sintetizzare e valutare.	Conoscenze pressoché nulle e mancanza di comprensione
2	Applica sporadicamente qualche conoscenza in modo frammentario ed approssimativo	Solo sporadicamente è in grado di compiere analisi e sintesi, ma in modo gravemente impreciso	Conoscenze frammentarie, non collocate in un sistema unitario di comprensione
3	Applica saltuariamente le conoscenze, commettendo gravi errori che compromettono il risultato	Quando compie analisi e sintesi mostra gravi lacune, che gli impediscono di valutare in modo chiaro	Conoscenze limitate e confuse che gli consentono una comprensione solo parziale
4	Applica le conoscenze minime commettendo gravi errori	Compie analisi e sintesi lacunose e imprecise, valuta in modo approssimativo	Conoscenze carenti e comprensione molto lacunosa
5	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche errore. Esposizione non adeguata	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise. Valuta superficialmente.	Conoscenze superficiali riferite ad un quadro di comprensione insufficiente
6 LIVELLO I di certificazione delle competenze	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, se guidato. Esposizione semplice.	Se guidato, sa effettuare analisi e sintesi essenziali, valuta in modo semplice	Conoscenze e comprensione essenziali con lievi lacune
7 LIVELLO II di certificazione delle competenze	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove, anche se con qualche imprecisione. Adeguati i mezzi espressivi	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete.	Conoscenze e comprensione complete
8 LIVELLO III di certificazione delle competenze	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove. Buona l'esposizione	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni approfondite	Conoscenze ampie e globalmente approfondite
9 LIVELLO IV di certificazione delle competenze	Sa applicare le conoscenze e le procedure con autonomia anche in situazioni nuove. Autonoma l'esposizione.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome ed approfondite	Conoscenze complete ed approfondite
10 LIVELLO V di certificazione delle competenze	Sa applicare le conoscenze e le procedure con autonomia anche in problemi complessi. Padronanza linguistica nell'esposizione.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome e originali. Sa effettuare collegamenti pertinenti e pluridisciplinari	Conoscenze ampie e ben assimilate

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO:
GRIGLIA DI RIFERIMENTO

Per l'attribuzione del voto di comportamento il Consiglio di Classe ha utilizzato la seguente Griglia

Voto	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10/9	Frequenza assidua. Puntualità costante.	Interesse continuo e partecipazione attiva. Interesse e partecipazione continui.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo - classe. Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo - classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
8	Frequenza abbastanza regolare. Saltuari ritardi.	Attenzione e partecipazione sufficienti alle attività scolastiche.	Osservanza delle principali norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione sufficiente alla vita scolastica.	Svolgimento dei compiti assegnati sufficientemente regolare.	Qualche rara segnalazione disciplinare.
7	Assenza e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo di classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione limitata alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	Presenza di segnalazioni disciplinari.
6	Frequenza alterna. Ritardi.	Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo - classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari reiterati.
5	Frequenza alterna. Ritardi. Continue uscite non autorizzate.	Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo - classe.	Inesistente rispetto delle scadenze.	Gravissimi provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione delle verifiche per periodo scolastico	Vedi Programmazione Dipartimenti e/o PTOF
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Come previsto nel P.T.O.F, ai sensi del D.M. n. 42 del 2007 il credito scolastico scaturisce dalla partecipazione alle attività curricolari e complementari ed integrative dell'OF, che concorrono a far acquisire esperienze all'interno della scuola di appartenenza.

Le tipologie di attività individuate che concorrono a formare il credito scolastico sono:

- a) valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti)
- b) assiduità della frequenza
- c) interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola
- e) frequenza e partecipazione alle lezioni della religione o alle attività alternative
- f) eventuali crediti formativi.

Le Linee guida contenenti gli elementi e le condizioni da considerare in sede di scrutinio, per l'attribuzione del minimo o del massimo dei punti di credito all'interno della banda di riferimento (secondo quanto previsto dal MIM), sono state fornite sotto forma di Tabella di valutazione che vengono qui riportate di seguito.

A. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PIÙ BASSO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Sarà assegnato il punteggio più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- 1. La media dei voti (M) è uguale all'intero o lo supera rimanendo inferiore allo 0,50 e non sono compresenti tutti e tre gli indicatori descritti nella TABELLA A**
- 2. a) CLASSI TERZE E QUARTE: in caso di sospensione di giudizio in più di una disciplina;**
b) CLASSE QUINTA: nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, qualora tale ammissione avvenga con voto di consiglio in presenza di più di una proposta di voto insufficiente.

B. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PIÙ ALTO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Sarà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

1. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato con voti non inferiori ai 6/10 in tutte le discipline, se la media dei voti è superiore all'intero in misura pari o maggiore allo 0,50 e se è presente **ALMENO UNO** dei tre indicatori della **TABELLA A**
2. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato con voti non inferiori ai 6/10 in tutte le discipline, se la media dei voti (M) è uguale all'intero o lo supera rimanendo inferiore allo 0,50 **MA SONO COMPRESENTI TUTTI E TRE** gli indicatori descritti nella **TABELLA A**.
3. Nel caso di promozione dopo la sospensione del giudizio in un'unica disciplina, o di ammissione all'esame di stato con una sola proposta di voto insufficiente, in presenza di una media dei voti superiore all'intero in misura pari o maggiore allo 0,50 e se sono compresenti tutti e tre gli indicatori descritti nella **TABELLA A** (Indicatori per l'attribuzione del punteggio più alto della banda)

TABELLA A -indicatori per l'attribuzione del punteggio più alto della banda

1.Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo
2.Il numero di assenze risulta inferiore al 15%
3.Presenza di almeno uno dei seguenti crediti interni:
a) Proficua partecipazione a iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, inclusi i PON/FSE, previste dal PTOF e deliberate dal consiglio di classe;
b) Espletamento di incarichi inerenti gli Organi Collegiali della scuola nel ruolo di rappresentante di Classe, di Istituto o di componente della Consulta (presenza al 75% del monte ore previsto);
c) Partecipazione a "Open Day" o a iniziative di orientamento.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO SULLA BASE DELLA MEDIA DEI VOTI ESPRESSO IN QUARANTESIMI

Tabella A allegata al D.lgs.62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Quattro alunni sono in possesso della certificazione B1 (Cambridge Assessment English) e un solo sta conseguendo la certificazione B2.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
il limite	Italiano, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia
l'irrazionalità	Italiano, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia
lo spazio-ambiente	Italiano, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia
il tempo	Italiano, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia
il lavoro	Italiano, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il percorso **PCTO** della classe ha subito una rimodulazione nel corso del triennio dovuta anche al cambiamento del docente tutor il cui ruolo nei primi due anni è stato esercitato dalla docente di Scienze Naturali e al quinto anno dalla sottoscritta docente di Matematica e Fisica. Nasce come monitoraggio dei sistemi ambientali ed è stato articolato nei tre anni nel seguente modo:

Al terzo anno, il percorso si è svolto in una serie di seminari della durata complessiva di 24 ore, in modalità online, tenuti da docenti dell'Università degli Studi del Sannio, esperti del settore, dedicati alla descrizione del sistema fluviale inserito nel bacino idrografico del fiume Calore. Sono state illustrate le tematiche di indagini per rilevare le caratteristiche fluviali, la metodologia per la comprensione dell'evoluzione morfologica dei corsi d'acqua anche in tempi antichi. Ci si è soffermati, in particolare, sulla portata del Fiume nelle differenti condizioni climatiche evidenziando le condizioni di rischio idraulico in condizioni di portata di piena. Infine, si è trattata la qualità delle acque illustrando le tecniche usate sui campioni d'acqua che servono a comparare la qualità delle acque e le possibili conseguenze per gli ecosistemi, naturali e umani.

Al quarto anno, è stato proposto lo stesso obiettivo formativo del percorso ordinario di Educazione Civica con riguardo ai sistemi ambientali e digitali, rifacendosi all'Agenda 2030. Il percorso è stato articolato in una serie di seminari, in modalità online, dedicati alle tematiche sulle competenze trasversali di cittadinanza digitale e orientamento. Gli alunni sono stati formati sull'educazione ambientale e sulla tutela del patrimonio e del territorio facendo rientrare in questo asse l'educazione alla salute e la tutela dei beni comuni. Lo scopo è stato quello di formare cittadini in grado di massimizzare le potenzialità della tecnologia diventando consumatori critici capaci di discernere comportamenti illegali, informazioni manipolate e discriminatorie. Quindi gli incontri sono stati finalizzati a fornire ai giovani che si affacceranno al modo del lavoro un bagaglio culturale e conoscenze tecniche, tali da soddisfare le esigenze delle aziende presenti sul territorio.

Al quinto anno, il progetto rimodulato, dal titolo “**ECOMAFIE E AMBIENTE: RICERCA, MEMORIA, IMPEGNO**” è stato svolto in collaborazione con l'associazione: “**Libera**”. “**Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**” per approfondire il tema dei reati ambientali e delle ecomafie. Il percorso è stato articolato in tre livelli/step.

Nel primo step (di studio e approfondimento), sono stati approfonditi i seguenti temi:

- i reati ambientali: dalla nascita della parola “ecomafia” alla promulgazione della legge 22 maggio 2015, n. 68: Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente
- lo smaltimento illecito dei rifiuti in Campania (Terra dei Fuochi ed operazione Adelphi 1991)
- legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n.1 (Cambio dell'articolo 9 e l'articolo 41 comma 2 della Costituzione)

-il rapporto Ecomafia 2021 di Legambiente, con particolare attenzione nostro territorio.

Nel secondo step (quello dell'esperienza), sono stati svolti vari incontri, in particolare con:

- Il professore **Riccardo Falcone**, della segreteria regionale di Libera in Campania per informare sul tema del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

- Il Presidente di Legambiente di Benevento, ing. **Antonio Basile** per presentare il rapporto Ecomafia 2021 di Legambiente, con particolare attenzione al nostro territorio.

- **Il colonnello Pietro Alvino**, Vicecomandante dei Carabinieri forestali di Benevento e comandante del NIPAAF (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale) di Benevento: per relazionare sulla Legge 22 maggio 2015, n. 68: Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente, sullo smaltimento illecito dei rifiuti in Terra dei Fuochi e tecniche di investigazione e sugli ecoreati in provincia di Benevento.

Incontro con la prof. **Mariarosaria Ricci**, referente scuola del Coordinamento di Libera di Benevento e con **Sara Scuderi**, componente del coordinamento di Libera di Benevento, sulla "memoria delle vittime dell'ecomafia", in particolare sulla memoria di Roberto Mancini, Ilaria Alpi e Miran Hrovatin.

Nel terzo step, a conclusione del percorso, gli studenti attraverso una rielaborazione personale delle conoscenze e delle competenze acquisite, cureranno l'organizzazione di un **sito web** sul quale saranno presentate e condivise tutte le attività svolte.

MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL.

Come disciplina non linguistica (DNL) di riferimento, il Consiglio di classe ha indicato Informatica, pertanto la classe ha svolto il modulo intitolato "Networking and ISO/OSI Standard", la cui realizzazione si è basata sulla programmazione del docente della disciplina: prof. Daniele Pescatore, che viene allegato.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede il raggiungimento delle seguenti

COMPETENZE

Alla conclusione del secondo biennio e della classe quinta gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti competenze:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

La classe ha svolto il seguente percorso: costituzione -cittadinanza digitale sviluppo sostenibile

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e comune a tutte le discipline, per questo motivo il C.d.C. ha scelto, ad inizio anno, di elaborare una Unità di Apprendimento interdisciplinare, in base alla quale i docenti hanno lavorato in modo autonomo, ma parallelo, per la formazione degli allievi e nella verifica delle competenze acquisite.

Il modulo proposto per il percorso di educazione civica è stato individuato a partire dal Curricolo di Educazione Civica per questa classe nei cui nuclei concettuali sono previsti i seguenti tematiche:

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Sviluppare la sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti

- **AGENDA 2030**

- **Obiettivi conoscere le problematiche della società attuale: la multiculturalità**

- Stimolare la considerazione di sé e degli altri come membri di una sola specie

- Comprendere ed apprezzare le differenze culturali. Comprendere che tutti sono eredi e veicoli di una cultura

- **AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Obiettivo 14: - la vita sott'acqua; Obiettivo 15 la vita sulla terra; Come conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Muoversi in sicurezza e riconoscere i rischi della strada

- **CITTADINANZA DIGITALE**

- Il concetto di Risorsa: dai calcolatori allo sviluppo sostenibile.

- Earth Overshoot Day: calcola la tua impronta ecologica

- **AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- L'ONU sull'ambiente, L'ambiente e la guerra e cittadini attivi verso l'ambiente.

Per le griglie di valutazione di Educazione Civica si fa riferimento agli allegati del PTOF.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Evento Organizzato Dal Presidio Di Libera Del Liceo Guacci: "Presentazione del pacco alla camorra e festa del tesseramento"	Liceo Guacci	Dalle ore 10:30 alle ore 12:00 del 14/12/22
	Spettacolo "Voci di donne"	Auditorium Sant'Agostino Benevento	Dalle ore 10:00 alle ore 13:00 del 8/3/23
	"UNISTEM DAY" (PCTO)	Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio	Dalle ore 8:15 alle ore 13:00 del 10/3/23
	Celebrazione della Giornata della memoria e dell'impegno in memoria delle vittime innocenti delle mafie	Liceo Guacci	Dalle ore 9:45 del 21/3/23
Incontri con esperti	Incontro con il professor Riccardo Falcone, della segreteria regionale di Libera in Campania e referente sul tema del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità.	AULA MAGNA	Dalle ore 10:00 alle ore 13:00 del 15/11/22
	Percorso PCTO "ECOMAFIA E AMBIENTE" con il Presidente di Legambiente Antonio Basile che illustrerà il rapporto sull' Ecomafia in Campania.	AULA MAGNA	Dalle ore 9:00 alle ore 11:00 del 13/12/22
	Incontro con il colonnello Pietro Alvino, Vicecomandante dei Carabinieri forestali di Benevento e comandante del NIPAAF (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale) sulle ECOMAFIE	AULA MAGNA	Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del 24/1/23
	Incontro con l'autore "DESTINI DI DONNE NELLA GERMANIA"	AULA MAGNA	Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del 26/1/23
	Incontro con il colonnello Pietro Alvino, Vicecomandante dei Carabinieri forestali di Benevento e comandante del NIPAAF (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale) sulle ECOMAFIE	AULA MAGNA	Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del 9/2/23
	Incontro con un rappresentante del Coordinamento di Libera Benevento: prof.ssa Mariarosaria Ricci (LIBERA SCUOLA) sul tema della "memoria delle vittime dell'ecomafia". percorso di PCTO	AULA MAGNA	Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del 16/3/23

Orientamento	Incontro di orientamento con l'Unisannio		Dalle ore 10:30 alle ore 12:00 del 20/12/22
	Orientamento in uscita - open day Università Giustino Fortunato	PalaParente - Benevento	Dalle ore 09:00 alle ore 12:00 del 2/3/23
	Incontro di orientamento con l'Università di Fisciano	AULA MAGNA	Dalle ore 09:00 alle ore 11:00 del 19/4/23
Altro	Simulazioni prove invalsi di Inglese	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 10:00 alle ore 12:30 del 13/2/23
	Simulazione prove invalsi di matematica in modalità online	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 del 15/02/23
	Simulazioni prove invalsi di Italiano	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 9:00 alle ore 11:00 del 17/2/23
	Partecipazione ad un incontro formativo sulla cultura imprenditoriale con presentazione della Startup innovativa “ INCLOODO” a cura dell’Ing. Azzurra Roberto.	AULA MAGNA	Dalle 10:00 alle 12:00
	Prove invalsi di ITALIANO	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 8:30 alle ore 10:15 del 7/3/23
	Prove invalsi di MATEMATICA	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 10:30 alle ore 12:45 del 10/3/23
	Prove invalsi di INGLESE	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 8:30 alle ore 10:15 del 13/3/23
	Simulazione della prima prova d’Esame	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 del 09/05/2023
	Simulazione della seconda prova d’Esame	AULA SEDE CENTRALE	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 del 11/05/2023

ALLEGATO A O.M 45/09.03.2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Programmazioni dipartimenti disciplinari
3	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4	Fascicoli personali degli alunni
5	Verbali consigli di classe e scrutini
6	Programmi e relazioni delle discipline
7	Materiali utili
8	Allegati

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 3 OMISSIS

ALLEGATO 4 PROGRAMMAZIONE MODULO CLIL

N. 11 RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

N. 11 PROGRAMMI SVOLTI

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	IRC	ALBERINDA MANGANIELLO	
2	Italiano	LUCIA PEZZA	
3	Storia	PATRIZIA PEPE	
4	Filosofia	PATRIZIA PEPE	
5	Lingua Inglese	PIERLUIGI DE FLORIO	
6	Matematica	SOFIA CELESTINO	
7	Fisica	SOFIA CELESTINO	
8	Informatica	DANIELE PESCATORE	
9	Scienze Naturali	FRANCESCO FLORIO	
10	Disegno e Storia dell'Arte	RENATA CORONA	
11	Scienze Motorie	GAETANO LEONI	
12	Educazione Civica	FRANCESCO FLORIO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giustina Anna Gerarda Mazza

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A			
ALUNNO: _____		CLASSE: _____	
INDICATORI GENERICI			
1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			
1a- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 punti)	Descrittori	punti	assegnati
	Elaborato ben strutturato con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10	
	Elaborato adeguatamente strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8	
	Elaborato complessivamente organico ed articolato	6	
	Elaborato con alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti	4-5	
Elaborato privo di struttura ed equilibrio tra le parti e scarsamente pertinente alla traccia.	1-3		
1b- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Descrittori		
	Testo rigorosamente coerente e coeso	9-10	
	Testo coerente e coeso	7-8	
	Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	4-5	
Regole di coesione e coerenza gravemente disattese	1-3		
2. COMPETENZA LINGUISTICA			
2a- Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	Descrittori		
	Scelta lessicale corretta, varia ed efficace	9-10	
	Scelta lessicale corretta, appropriata e adeguata al registro comunicativo/contesto	7-8	
	Scelta lessicale complessivamente corretta	6	
	Scelta lessicale non sempre appropriata e/o ripetitiva	4-5	
Gravi e/o diffuse improprietà lessicali	1-3		
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Descrittori		
	Testo pienamente corretto; uso efficace/consapevole della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6	
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4-5	
Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	1-3		
3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA			
3a- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Descrittori		
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	9-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/superficiali	4-5	
Conoscenze e riferimenti culturali assenti o scorretti	1-3		
3b- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	Descrittori		
	Giudizi e valutazioni personali convincenti, esaustivi e/o originali.	9-10	
	Giudizi e valutazioni personali evidenti e convincenti.	7-8	
	Giudizi e valutazioni personali nel complesso adeguati	6	
	Giudizi e valutazioni personali confusi.	4-5	
Giudizi e valutazioni personali non presenti o molto limitati	1-3		

4. COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A			
4 A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 punti)	Descrittori	punti	assegnati
	Consegne e vincoli scrupolosamente e perfettamente rispettati	9-10	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati o con qualche lieve incertezza	7-8	
	Consegne e vincoli sostanzialmente rispettati	6	
	Consegne e vincoli parzialmente o sommariamente rispettati	4-5	
	Mancato rispetto dei vincoli	1-3	
4 B Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)	Descrittori		
	Comprensione piena, profonda e ben articolata	9-10	
	Comprensione pienamente corretta o con qualche lieve imprecisione	7-8	
	Comprensione del testo nel complesso adeguata	6	
	Comprensione del testo superficiale	4-5	
	Scarsa comprensione del testo	1-3	
4C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 punti)	Descrittori		
	Analisi completa, puntuale ed esauriente a tutti i livelli richiesti	9-10	
	Analisi adeguata a tutti i livelli richiesti, ma con qualche imprecisione	7-8	
	Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti, i livelli richiesti	6	
	Analisi limitata o carente rispetto alle richieste	4-5	
	Analisi con diffuse e gravi inesattezze	1-3	
4D Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 punti)	Descrittori		
	Interpretazione corretta, precisa ed articolata in modo efficace	9-10	
	Interpretazione corretta e precisa	7-8	
	Testo interpretato in modo complessivamente corretto	6	
	Interpretazione del testo parziale e/o superficiale	4-5	
	Interpretazione del testo errata e/o molto confusa	1	
	Punteggio TOTALE		___/100
	VOTO		___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B			
ALUNNO: _____		CLASSE: _____	
INDICATORI GENERICI			
1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			
1a- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Descrittori	punti	assegnati
	Elaborato ben strutturato con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9- 10	
	Elaborato adeguatamente strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8	
	Elaborato complessivamente organico ed articolato	6	
	Elaborato con alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti	4-5	
1b- Coesione e coerenza testuale	Descrittori		
	Testo rigorosamente coerente e coeso	9-10	
	Testo coerente e coeso	7-8	
	Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	4-5	
	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese	1-3	
2. COMPETENZA LINGUISTICA			
2a- Ricchezza e padronanza lessicale	Descrittori		
	Scelta lessicale corretta, varia ed efficace	9-10	
	Scelta lessicale corretta, appropriata e adeguata al registro comunicativo/contesto	7-8	
	Scelta lessicale complessivamente corretta	6	
	Scelta lessicale non sempre appropriata e/o ripetitiva	4-5	
	Gravi e/o diffuse improprietà lessicali	1-3	
2b- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Descrittori		
	Testo pienamente corretto; uso efficace/consapevole della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6	
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4-5	
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	1-3	
3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA			
3a- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Descrittori		
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	9-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/superficiali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o scorretti	1-3	
3b- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Descrittori		
	Giudizi e valutazioni personali convincenti, esaustivi e/o originali.	9-10	
	Giudizi e valutazioni personali evidenti e convincenti.	7-8	
	Giudizi e valutazioni personali nel complesso adeguati	6	
	Giudizi e valutazioni personali confusi.	4-5	
	Giudizi e valutazioni personali non presenti o molto limitati	1-3	

4. COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA B			
4A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 punti)	Descrittori	punti	assegnati
	Individuazione puntuale della tesi e delle argomentazioni	9-10	
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6	
	Individuazione incompleta/imprecisa della tesi e delle argomentazioni	4-5	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazione presenti nel testo	1-3	
4 B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)	Descrittori		
	Percorso ragionativo originale, articolato e coerente, con uso di connettivi appropriati	14-15	
	Percorso ragionativo pienamente coerente e coeso e con uso di connettivi appropriati	12-13	
	Percorso ragionativo che dà conto in modo semplice di tutti gli snodi e passaggi del testo con utilizzo adeguato di connettivi	10-11	
	Percorso sostanzialmente coerente e con un utilizzo complessivamente adeguato di connettivi	9	
	Percorso ragionativo semplice e non sempre ordinato e coerente	6-8	
	Percorso ragionativo con gravi incoerenze	4-5	
	Percorso ragionativo quasi del tutto privo di coerenza e coesione	1-3	
4 C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 punti)	Descrittori		
	Riferimenti culturali ampi, precisi e pienamente congruenti	14-15	
	Riferimenti culturali precisi e congruenti	12-13	
	Riferimenti culturali adeguati	10-11	
	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati	9	
	Riferimenti culturali limitati e talvolta inappropriati	6-8	
	Riferimenti culturali limitati e spesso errati	4-5	
	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	1-3	
	Punteggio TOTALE		____/100
	VOTO		____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

ALUNNO: _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERICI

1. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	Descrittori	punti	assegnati
1a- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 punti)	Elaborato ben strutturato con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10	
	Elaborato adeguatamente strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8	
	Elaborato complessivamente organico ed articolato	6	
	Elaborato con alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti	4-5	
	Elaborato privo di struttura ed equilibrio tra le parti e scarsamente pertinente alla traccia.	1-3	
1b- Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Descrittori		
	Testo rigorosamente coerente e coeso	9-10	
	Testo coerente e coeso	7-8	
	Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	4-5	
	Regole di coesione e coerenza gravemente disattese	1-3	

2. COMPETENZA LINGUISTICA

	Descrittori	punti	assegnati
2a- Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	Scelta lessicale corretta, varia ed efficace	9-10	
	Scelta lessicale corretta, appropriata e adeguata al registro comunicativo/contesto	7-8	
	Scelta lessicale complessivamente corretta	6	
	Scelta lessicale non sempre appropriata e/o ripetitiva	4-5	
	Gravi e/o diffuse improprietà lessicali	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Descrittori		
	Testo pienamente corretto; uso efficace/consapevole della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto; uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	6	
	Testo con alcuni errori grammaticali; uso poco appropriato della punteggiatura	4-5	
	Testo scorretto; uso improprio della punteggiatura	1-3	

3. COMPETENZA CULTURALE E CRITICA

	Descrittori	punti	assegnati
3a- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e approfonditi	9-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/superficiali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o scorretti	1-3	
3b- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	Descrittori		
	Giudizi e valutazioni personali convincenti, esaustivi e/o originali.	9-10	
	Giudizi e valutazioni personali evidenti e convincenti.	7-8	
	Giudizi e valutazioni personali nel complesso adeguati	6	
	Giudizi e valutazioni personali confusi.	4-5	
	Giudizi e valutazioni personali non presenti o molto limitati	1-3	

4. COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA C			
4 A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10 punti)	Descrittori	punti	assegnati
	Puntuale pertinenza alla traccia, titolo e parafrasi (se richiesta) corretti e coerenti	9-10	
	Testo pertinente; titolo e parafrasi (se richiesta) adeguati	7-8	
	Testo sostanzialmente pertinente titolo e parafrasi (se richiesta) semplice ma abbastanza coerenti	6	
	Testo parzialmente pertinente; titolo assente o poco appropriato, parafrasi (se richiesta) scorretta	4-5	
	Testo non pertinente; titolo assente o inappropriato, parafrasi (se richiesta) scorretta	1-3	
4 B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	Descrittori		
	Esposizione ben articolata, chiara, lineare e rigorosa	14-15	
	Esposizione articolata che presenta in modo chiaro tutti gli snodi concettuali del discorso	12-13	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	10-11	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare, con lievi imprecisioni	9	
	Esposizione talvolta poco ordinata e lineare	6-8	
	Esposizione disordinata	4-5	
	Esposizione gravemente disordinata	1-3	
4 C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 punti)	Descrittori		
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	14-15	
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	12-13	
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	10-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e pertinenti	9	
	Conoscenze generiche e riferimenti culturali con qualche imprecisione	6-8	
	Conoscenze generiche ed errori nei riferimenti culturali	4-5	
	Esposizione ben articolata, chiara, lineare e rigorosa	1-3	
	Punteggio TOTALE		____/100
	VOTO		____/20

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALUNNO _____

CLASSE _____

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<p>COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli, analogie o legge in modo non sempre appropriato.	2	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3	
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli, analogie o legge in modo generalmente appropriato.	4	
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli analogie o legge in modo appropriato.	5	
<p>INDIVIDUARE</p> <p>Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta</p> <p>Max 6 punti</p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	1	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni	2	
	L3	Individua strategie di lavoro sufficientemente efficaci, talvolta sviluppandole in modo coerente; usa in maniera sufficiente le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con qualche errore non concettuale gli strumenti formali opportuni.	3	
	L4	Individua strategie risolutive, anche se non sempre adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4	
	L5	Individua strategie di lavoro adeguate. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con precisione procedure richieste.	5	
	L6	Padroneggia i concetti matematici utili alla risoluzione del problema. Utilizza strategie risolutive adatte. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura procedure più idonee, anche non standard.	6	

<p><u>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</u></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera adeguata pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo sufficiente. Talvolta utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con errori nei calcoli.	3	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto. Commette piccole imprecisioni nei calcoli	4	
	L5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo appropriato, non senza spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo preciso.	5	
<p><u>ARGOMENTARE</u></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>Max 4 punti</p>	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4	
<p><u>Punteggio in ventesimi</u> /20</p>				